

Coordinatori FISAC CGIL

AREA EMILIA

del Gruppo Intesa Sanpaolo

Alle Iscritte e Agli Iscritti della Fisac/CGIL di Carisbo

Nei giorni scorsi avete ricevuto, da parte dell'Azienda, una mail con allegato un modulo di versamento volontario per l'adesione al piano previdenziale/assicurativo offerto da Unipol ai dipendenti Carisbo.

Essendo Carisbo una realtà che, per effetto di cessioni, scorpori e incorporazioni ha subito sensibili cambiamenti, in termini anche di conferimento di colleghi provenienti anche da altre Aziende, crediamo sia opportuno e necessario fare una breve cronistoria:

- la polizza Unipol era una **polizza collettiva, stipulata da Carisbo nel 1993, in nome proprio ma per conto dei suoi dipendenti al fine di assicurare agli stessi una proposta di costruzione di un piano previdenziale e assicurativo** (a quel tempo i lavoratori CARISBO non avevano nessun altra forma di Previdenza complementare) a condizioni interessanti e nettamente migliorative rispetto a quelle offerte singolarmente dal mercato, con utilizzo della quota – allora – defiscalizzata dell'accantonamento Tfr pari a lire 500.000 (oggi 258 euro). Si poteva usare solo il TFR e non altre fonti sia per l'aspetto fiscale sia per le caratteristiche contenute nel contratto della polizza.
- **recentemente**, anche per l'aggiornamento normativo intervenuto in materia di previdenza, fiscalità, e giurisprudenza sui prodotti assicurativo/finanziari, **l'Azienda ha trasformato il contratto all'epoca accesso, trasformandolo nei fatti in una polizza assicurativa vita**, che, **con contraenti individuali**, prevede a fronte di versamenti periodici, l'erogazione di un capitale all'epoca del pensionamento.

Dall'ingresso di CARISBO prima nel Gruppo Sanpaolo e poi nel Gruppo Intesa Sanpaolo i lavoratori CARISBO beneficiano di differenti FONDI PREVIDENZIALI, rivenienti dalle banche di provenienza. Tutti i Fondi dispongono di un ventaglio di linee d'investimento e per quanto riguarda i lavoratori ex INTESA, iscritti al FAPA, possono anche optare per l'adesione alla linea assicurativa presente nel Fondo medesimo con tutti i benefici fiscali previsti (nella sezione Persona-Fondi Pensione troverete i prospetti informativi di tutte le linee e di tutti i Fondi Pensione presenti nel Gruppo).

La mail spedita dall'Ufficio del Personale di CARISBO a tutti i dipendenti crea disorientamento tra i lavoratori non iscritti alla Polizza Unipol in quanto non fornisce nessuna informazione in merito all'oggetto; tale mail allega solo il modulo con cui aderire o recedere da un contratto **sconosciuto a tutti i lavoratori ex INTESA, ai lavoratori ex SANPAOLO e comunque a tutti i lavoratori provenienti da altre società del Gruppo o semplicemente assunti dopo una certa data, nemmeno tanto recente.**

È importante rimarcare che i lavoratori a cui tale polizza è sconosciuta sono nel contempo, per la maggior parte, iscritti a forme di Previdenza complementare collettiva.

Spiace così riscontrare che l'Azienda – e questo sarà a ns. cura – non abbia trovato lo spazio e il tempo per fornire ai colleghi dettagli e informazioni più precise che potessero accompagnare meglio una scelta consapevole e informata.

Con la volontà di portare trasparenza tra le tante possibilità di Previdenza Complementare del Gruppo, ma sottolineando ai lavoratori di **VALUTARE ATTENTAMENTE** prima di fare scelte sul tema e in particolare prima di sommare diverse forme di Previdenza complementare in capo allo stesso lavoratore, Vi riassumiamo le principali caratteristiche della Polizza Unipol:

- versamento minimo pari a 258,23 euro;
- su ogni cifra versata è prevista una commissione minima pari al 2,50% ca. del versato;
- è sempre previsto il riscatto anticipato, prima della scadenza naturale, ovviamente attualizzato alla data di riscatto;
- in caso di decesso dell'assicurato la somma maturata spetta agli eredi legittimi con le cifre dell'ipotesi di decesso calcolate ogni anno nel prospetto di polizza;
- il premio versato (lordo) beneficia, **SOLO PER CHI È GIÀ ISCRITTO ANTE RIFORMA**, delle norme più favorevoli sotto il profilo fiscale e pertanto, sul premio versato è calcolata una detrazione di imposta pari al 19% della somma lorda versata;
- Sotto il profilo del rendimento, senza voler ripercorrere una storia dal 1993 con altri contesti monetari ed economici, da quando è stata ristrutturata, la polizza ha avuto un rendimento anno netto medio pari al 3,5% (serie storica da 2004 ad oggi).

Crediamo che le informazioni di cui sopra possano consentirvi di conoscere, valutare e quindi decidere cosa fare.

Ricordiamo che se decidete di non fare nulla la Vs. posizione previdenziale rimarrà invariata.

Come sempre rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e informazione.

Parma, 9 novembre 2011

Coordinatori **FISAC CGIL**
AREA EMILIA
del Gruppo Intesa Sanpaolo